

Bilancio di esercizio

al 31 dicembre 2018



VALDIGNE ENERGIE



VALDIGNE ENERGIE S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018

Dati Anagrafici	
Sede in	PRE'-SAINT-DIDIER
Codice Fiscale	01077040077
Numero Rea	AOSTA65713
P.I.	01077040077
Capitale Sociale Euro	11.474.567,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	351100
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	C.V.A. S.p.A. a s.u.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	C.V.A. S.p.A. a s.u.
Paese della capogruppo	ITALIA

Gli importi presenti sono espressi in Euro

SOMMARIO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	1
COLLEGIO SINDACALE	1
BILANCIO AL 31/12/2018.....	2
STATO PATRIMONIALE	2
CONTO ECONOMICO	3
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2018 REDATTA IN FORMA ABBREVIATA AI SENSI DELL'ART. 2435-BIS DEL CODICE CIVILE.....	4
PREMESSA.....	4
PRINCIPI DI REDAZIONE	5
PROSPETTIVA DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE	6
CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA, DEL CODICE CIVILE	6
CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI	6
CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI	6
PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO	6
CRITERI DI VALUTAZIONE	6
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	7
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	7
CONTRIBUTI PUBBLICI IN CONTO IMPIANTI E IN CONTO ESERCIZIO	9
RIMANENZE	9
STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	9
CREDITI	9
CREDITI TRIBUTARI E PER IMPOSTE ANTICIPATE.....	10
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	10
RATEI E RISCONTI.....	10
FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	11
FONDI PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE	11
DEBITI.....	11
COSTI E RICAVI	12
ALTRE INFORMAZIONI	12
INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE	13
ATTIVO	13
IMMOBILIZZAZIONI.....	13
ATTIVO CIRCOLANTE.....	15

RATEI E RISCONTI ATTIVI	18
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO.....	19
PATRIMONIO NETTO	19
FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	23
DEBITI.....	24
INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO	28
VALORE DELLA PRODUZIONE	28
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI - RIPARTIZIONE PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ	28
COMMENTO ALLE ALTRE VOCI DEL VALORE DELLA PRODUZIONE	28
COSTI DELLA PRODUZIONE.....	29
COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	29
SPESE PER SERVIZI	29
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	31
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	31
ONERI DIVERSI DI GESTIONE.....	31
PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	32
PROVENTI FINANZIARI	32
ONERI FINANZIARI	33
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE.....	33
COMPOSIZIONE E MOVIMENTI INTERVENUTI NELLE PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE E NELLE ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE	34
RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA ORDINARIA ED ALIQUOTA EFFETTIVA	34
RICONCILIAZIONE TRA L'ONERE FISCALE DI BILANCIO E L'ONERE TEORICO	35
DATI SULL'OCCUPAZIONE.....	35
COMPENSI AGLI ORGANI SOCIALI.....	36
COMPENSI AL REVISORE LEGALE OVVERO ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE.....	36
IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE	36
PASSIVITÀ POTENZIALI.....	36
OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	37
RAPPORTI CON LA CONTROLLANTE.....	37
RAPPORTI CON C.V.A. TRADING (SOTTOPOSTA AL CONTROLLO DELLA CONTROLLANTE)	38
ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE.....	39
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	39
NOME E SEDE LEGALE DELLE IMPRESE CHE REDIGONO IL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'INSIEME PIÙ GRANDE/PIÙ PICCOLO DI IMPRESE DI CUI SI FA PARTE	39
STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	39

INFORMAZIONI SULLE SOCIETÀ O ENTI CHE ESERCITANO ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO - ART. 2497-BIS DEL CODICE CIVILE	40
INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124.....	41
DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO	41
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE.....	42
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ' DI REVISIONE.....	47

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DE GIROLAMO	Enrico	Presidente
BIAGINI	Angelo	Consigliere
CHRISTILLIN	Claudia	Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

GIRARDI	Corrado	Presidente
AGLIETTA	Umberto	Sindaco effettivo
PAESANI	Federica	Sindaco effettivo

BILANCIO AL 31/12/2018**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.205.764	2.429.415
II - Immobilizzazioni materiali	58.929.730	62.149.893
III - Immobilizzazioni finanziarie	80.315	80.315
Totale immobilizzazioni (B)	61.215.809	64.659.623
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	26.873	26.537
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.941.350	3.670.591
Imposte anticipate	631.150	787.758
Totale crediti	4.572.500	4.458.349
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	69.967	35.358
Totale attivo circolante (C)	4.669.340	4.520.244
D) RATEI E RISCONTI	187.524	186.059
TOTALE ATTIVO	66.072.673	69.365.926

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	11.474.567	11.474.567
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	3.388.564	3.388.564
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	2.294.913	2.294.913
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	4.642.850	4.642.851
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-1.019.444	-1.427.232
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.305.519	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.728.820	2.611.039
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	26.815.789	22.984.702
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	1.453.113	2.005.016
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0	0
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	13.465.038	13.040.207
Esigibili oltre l'esercizio successivo	24.338.733	31.336.001
Totale debiti	37.803.771	44.376.208
E) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE PASSIVO	66.072.673	69.365.926

CONTO ECONOMICO

	31/12/2018	31/12/2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.870.362	3.138.051
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	8.306.274	6.958.996
Altri	0	1
Totale altri ricavi e proventi	8.306.274	6.958.997
Totale valore della produzione	13.176.636	10.097.048
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	19.693	9.235
7) per servizi	920.029	614.929
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.481.383	3.463.287
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	223.650	209.051
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.257.733	3.254.236
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.481.383	3.463.287
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-336	639
14) Oneri diversi di gestione	872.279	863.897
Totale costi della produzione	5.293.048	4.951.987
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	7.883.588	5.145.061
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		238
da imprese controllanti	0	
altri	8	7
Totale proventi diversi dai precedenti	8	245
Totale altri proventi finanziari	8	245
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	577.076	663.152
altri	724.341	885.420
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.301.417	1.548.572
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-1.301.409	-1.548.327
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	6.582.179	3.596.734
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	1.827.124	858.397
Imposte relative a esercizi precedenti	-1.598	-66.480
Imposte differite e anticipate	27.833	193.778
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.853.359	985.695
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	4.728.820	2.611.039

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2018 REDATTA IN FORMA ABBREVIATA AI SENSI DELL'ART. 2435-BIS DEL CODICE CIVILE

PREMESSA

Signori Soci,

La società VALDIGNE ENERGIE S.r.l. (di seguito “**VALDIGNE**” e/o la “**Società**”) opera nel settore della generazione di energia elettrica da fonte idrica, da sempre ponendo attenzione ai temi dello sviluppo sostenibile. La Società, che gestisce due impianti idroelettrici ad acqua fluente che insistono sulla Dora di Verney, ha registrato nel 2018 un incremento della produzione che si è attestata a 83.944 MWh contro i 64.831 MWh prodotti nel 2017, con un incremento percentuale di oltre il 29%. L'andamento della produzione dal 2010, anno in cui è stato avviato l'impianto di Faubourg, a tutto il 2018 ha permesso di consuntivare oltre 583 GWh pari a 109.068 TEP (tonnellate equivalenti petrolio, calcolati in base a quanto previsto dal punto 13 della nota esplicativa della circolare MISE del 18/12/2014).

La crescita della produzione nel 2018 rispetto al 2017 deriva principalmente dalle favorevoli condizioni climatiche di precipitazioni registrate ad inizio anno che hanno influenzato positivamente la produzione di energia idroelettrica sia nazionale che europea.

Secondo i primi dati provvisori elaborati da Terna, il totale dell'energia elettrica richiesta in Italia nel 2018 ammonta a 321,9 miliardi di kWh, valore in aumento dello 0,4% rispetto al 2017. La domanda di elettricità del 2018 è stata soddisfatta per il 35% da produzione di energia da fonti rinnovabili, rispetto al 32% nel 2017, e rappresenta la percentuale più alta dal 2013.

Nel 2018 l'idroelettrico ha rappresentato il 43,7 % (36,5 % nel 2017) della produzione rinnovabile, seguito da fotovoltaico 20,3 % (23,4 % nel 2017), biomasse 15,6 % (17,3 % nel 2017), eolico 15,3 % (17,1 % nel 2017), e geotermia con 5 % (6 % nel 2017). Nel 2018 la produzione nazionale da fonte idroelettrica ha totalizzato 49.275 MWh (37.557 MWh nel 2017), in crescita del 31,2 % rispetto all'anno precedente. La produzione realizzata dalla Società nel 2018 corrisponde allo 0,17 % della produzione nazionale di energia idroelettrica.

Con riferimento all'andamento del mercato a pronti dell'energia, questo nel 2018 ha espresso come Prezzo Unico Nazionale (PUN TWA - Prezzo Unico Nazionale Time Weighted Average) un valore pari a 61,31 Euro per MWh, in crescita di oltre il 13 % rispetto ai 53,95 Euro per MWh del 2017.

Il presente bilancio, chiuso al 31 dicembre 2018, è stato redatto in conformità alle norme disposte dal Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n. 127, integrato dalle modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 e dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 139, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile, il presente bilancio si compone dei seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota Integrativa.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli artt. 2423, 2423-*ter*, 2424, 2424-*bis*, 2425, 2425-*bis* del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423-*bis* e secondo i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile.

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-*bis* del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427, limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435-*bis* del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 del Codice Civile e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435-*bis*, comma 6, del Codice Civile.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'art. 2423-*bis* del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;

- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

PROSPETTIVA DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze né sono state individuate ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA, DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, quinto comma, del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

I costi per le concessioni idroelettriche sono ammortizzati in base alla durata delle concessioni stesse.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Note sull'applicazione del D.Lgs. 139/2015

Avviamento

Ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, si è scelto di non applicare le disposizioni di cui all'OIC 24 par. da 66 a 70 inerenti all'ammortamento dell'avviamento iscritto in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, e pertanto ai sensi dell'OIC 24 par.107 l'avviamento scaturito dal conferimento dell'impianto di Faubourg da parte del Socio C.V.A. S.p.A. a s.u. (di seguito "**C.V.A.**" o la "**Controllante**"), avvenuto in data 9 giugno 2009, ad un costo storico di Euro 3.661.863, è stato contabilizzato in conformità del precedente principio contabile.

Si è continuato, dunque, l'ammortamento a quote costanti in un periodo di venti anni, in continuità con quanto operato negli esercizi precedenti. Tale periodo di ammortamento è stato ritenuto congruo in quanto la Società opera in un settore in cui non si prevedono rapidi od improvvisi mutamenti tecnologici o produttivi. Si sottolinea che non sono state rilevate variazioni dei fattori e delle variabili considerate nei passati esercizi per la valutazione dell'avviamento e, in particolare, in merito al suo concorso alla futura produzione di risultati economici, alla sua prevedibile durata utile ed al suo valore di mercato.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di

fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti al fine di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par. 60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali. I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 70, sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80, non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Diritti di servitù	Durata del diritto di servitù (media 4,38%)
Attrezzature industriali	10,00%
Concessioni	Durata concessione (media 3,76%)
Giranti	7,00%
Condotte forzate	Durata concessione (media 4,28%)
Macchinario idraulico ed elettrico	Durata concessione (media 4,15%)
Fabbricati	2,50%
Attrezzature e apparecchiature elettriche - Impianti ausiliari	Durata concessione (media 4,25%)
Opere idrauliche fisse	Durata concessione (media 4,08%)
Sistemi di automatismo e controllo	Durata concessione (media 4,30%)
Impianti di teletrasmissione	7,00%
Linee di trasporto	4,00%
Mobili e arredi	12,00%

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par. 87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Più precisamente, i beni fungibili sono stati valutati applicando il metodo del "Costo specifico".

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al *fair value* corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato. Gli strumenti finanziari per i quali non sia stato possibile utilizzare tali metodi sono valutati in base al prezzo d'acquisto.

L'imputazione del valore corrente è imputato nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione, o nel passivo nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri.

I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. *cash flow edge*) hanno come contropartita una riserva di patrimonio netto, ovvero, per la parte inefficace, il conto economico.

Le variazioni di *fair value* dei derivati speculativi e di copertura del prezzo di un sottostante (c.d. *fair value edge*) sono rilevate in conto economico.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui,

ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84, si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale che, considerata anche l'adesione della Società al regime del consolidato fiscale nazionale, prevede la presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire il loro riversamento.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte, pertanto, esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se del caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una

svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par. 19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86, si precisa che nella valutazione dei debiti è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato e, laddove il prezzo di mercato non sia applicabile, si è adottato, come metodo alternativo, il metodo del *cost plus*, come previsto dalle linee guida OCSE.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

Altre informazioni

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari ad Euro 61.215.809 (Euro 64.659.623 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	3.982.690	82.236.621	80.315	86.299.626
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.553.275	20.086.728		21.640.003
Valore di bilancio	2.429.415	62.149.893	80.315	64.659.623
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	37.570	0	37.570
Ammortamento dell'esercizio	223.650	3.257.733		3.481.383
Altre variazioni	-1	0	0	-1
Totale variazioni	-223.651	-3.220.163	0	-3.443.814
Valore di fine esercizio				
Costo	3.982.690	82.274.190	80.315	86.337.195
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.776.926	23.344.460		25.121.386
Valore di bilancio	2.205.764	58.929.730	80.315	61.215.809

Immobilizzazioni immateriali

Al 31 dicembre 2018 risultano pari ad Euro 2.205.764 (Euro 2.429.415 al 31 dicembre 2017), al netto delle quote di ammortamento dell'esercizio che ammontano ad Euro 223.650.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazi oni immateriali	Totale immobilizzazi oni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	15.808	22.842	3.661.863	282.177	3.982.690
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.808	9.490	1.464.745	63.232	1.553.275
Valore di bilancio	0	13.352	2.197.118	218.945	2.429.415
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	0	860	183.093	39.697	223.650
Altre variazioni	0	0	-1	0	-1
Totale variazioni	0	-860	-183.094	-39.697	-223.651

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di fine esercizio					
Costo	15.808	22.842	3.661.863	282.177	3.982.690
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.808	10.350	1.647.839	102.929	1.776.926
Valore di bilancio	0	12.492	2.014.024	179.248	2.205.764

Le variazioni registrate rispetto all'anno precedente sono imputabili al normale processo d'ammortamento. Si sottolinea che i piani d'ammortamento non hanno subito modifiche rispetto agli anni precedenti.

Si segnala che fra le immobilizzazioni immateriali risulta iscritto l'Avviamento scaturito dal conferimento dell'impianto di Faubourg da parte del Socio C.V.A., avvenuto in data 9 giugno 2009, ad un costo storico di Euro 3.661.863. Questo viene ammortizzato a quote costanti in un periodo di venti anni, in continuità con quanto operato negli esercizi precedenti. Non sono state rilevate variazioni dei fattori e delle variabili considerate nei passati esercizi per la valutazione dell'avviamento ed in particolare in merito al suo concorso alla futura produzione di risultati economici, alla sua prevedibile durata utile ed al suo valore di mercato.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, espresse al netto dei relativi fondi ammortamento, sono pari ad Euro 58.929.730 (Euro 62.149.893 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	9.840.679	72.254.340	114.640	4.657	22.305	82.236.621
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.327.838	18.685.265	69.335	4.290	0	20.086.728
Valore di bilancio	8.512.841	53.569.075	45.305	367	22.305	62.149.893
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	37.570	37.570
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	59.875	0	0	-59.875	0
Ammortamento dell'esercizio	227.147	3.020.285	10.172	129	0	3.257.733
Altre variazioni	0	0	1	-1	0	0
Totale variazioni	-227.147	-2.960.410	-10.171	-130	-22.305	-3.220.163
Valore di fine esercizio						
Costo	9.840.679	72.314.214	114.640	4.657	0	82.274.190
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.554.985	21.705.549	79.506	4.420	0	23.344.460

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	8.285.694	50.608.665	35.134	237	0	58.929.730

La movimentazione del valore netto delle immobilizzazioni è imputabile principalmente al normale processo di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari ad Euro 80.315 (Euro 80.315 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	80.315	80.315
Totale	80.315	80.315

	Importo nominale finale	Valore netto finale
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	80.315	80.315
Totale	80.315	80.315

La voce è costituita da depositi cauzionali con riferimento ai canoni anticipati per Euro 80.315 versati alla Regione Autonoma Valle d'Aosta per la concessione trentennale delle acque.

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	80.315	80.315	80.315
Totale crediti immobilizzati	80.315	80.315	80.315

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Con riferimento a quanto sopra esplicitato, tutti i crediti iscritti nell'attivo immobilizzato si riferiscono a debitori residenti nell'area geografica italiana.

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante ammonta ad Euro 4.669.340, mentre al 31 dicembre 2017 ammontava ad

Euro 4.520.244.

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari ad Euro 26.873 (Euro 26.537 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	26.537	336	26.873
Totale rimanenze	26.537	336	26.873

Il valore si riferisce alle giacenze rilevate al 31 dicembre 2018 ed è relativo alla stampa di libri utilizzati per eventi, come fiere e mostre, e alle rimanenze di gasolio presso la centrale di Torrent.

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari ad Euro 4.572.500 (Euro 4.458.349 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso controllanti	938	0	938	0	938
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	221.197	0	221.197	0	221.197
Imposte anticipate			631.150		631.150
Verso altri	3.719.215	0	3.719.215	0	3.719.215
Totale	3.941.350	0	4.572.500	0	4.572.500

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6), del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	664.080	-663.142	938	938
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	107.333	113.864	221.197	221.197

Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	67.470	-67.470	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	787.758	-156.608	631.150	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.831.708	887.507	3.719.215	3.719.215
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.458.349	114.151	4.572.500	3.941.350

Crediti - Ripartizione per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6, del Codice Civile, si specifica che tutti i crediti iscritti nell'attivo circolante si riferiscono a debitori residenti nell'area geografica italiana.

Crediti verso Controllante

I crediti verso la Controllante ammontano a fine 2018 ad Euro 938 (Euro 664.080 al 31 dicembre 2017) e si riferiscono al credito IVA ceduto alla Controllante nell'ambito della liquidazione IVA di gruppo.

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso imprese sottoposte al controllo della Controllante si riferiscono alle fatture emesse e da emettere alla consociata **C.V.A. Trading S.r.l. a s.u.** (di seguito "C.V.A. TRADING") riguardante la cessione dell'energia prodotta e alle collegate Garanzie di Origine per Euro 221.197.

Crediti per imposte anticipate

Le imposte anticipate ammontano al 31 dicembre 2018 ad Euro 631.150. Si riferiscono:

- per Euro 59.477 a differenze temporanee deducibili ai fini IRES;
- per Euro 241.684 all'imposta sostitutiva per l'affrancamento dell'avviamento calcolato sul valore ancora da ammortizzare;
- per Euro 321.929 all'imposta anticipata IRES determinata sul Fair Value negativo al 31 dicembre 2018 del derivato IRS Intesa Sanpaolo S.p.A.;
- per Euro 8.060 a differenze temporanee deducibili ai fini IRAP.

Le imposte anticipate IRES sono state stanziare applicando l'aliquota del 24%. Per l'imposta IRAP si è utilizzata l'aliquota ordinaria del 3,9%.

Crediti verso altri

Ammontano ad Euro 3.719.215 e rappresentano principalmente i crediti verso il Gestore dei Servizi Energetici per gli incentivi "GRIN" maturati nel secondo semestre dell'esercizio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari ad Euro 69.967 (Euro 35.358

nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	34.748	34.865	69.613
Denaro e altri valori in cassa	610	-256	354
Totale disponibilità liquide	35.358	34.609	69.967

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari ad Euro 187.524 (Euro 186.059 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	186.059	1.465	187.524
Totale ratei e risconti attivi	186.059	1.465	187.524

Al 31 dicembre 2018 sono riferiti principalmente alla quota di competenza del 2018 dei sovracanonati pagati al B.I.M. (sulla base delle concessioni idroelettriche).

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari ad Euro 26.815.789 (Euro 22.984.702 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni
Capitale	11.474.567	0	0
Riserva da sopraprezzo delle azioni	3.388.564	0	0
Riserva legale	2.294.913	0	0
Altre riserve			
Riserva straordinaria	4.642.850	0	0
Varie altre riserve	1	0	0
Totale altre riserve	4.642.851	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-1.427.232	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	1.305.519
Utile (perdita) dell'esercizio	2.611.039	1.305.520	-1.305.519
Totale Patrimonio netto	22.984.702	1.305.520	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		11.474.567
Riserva da sopraprezzo delle azioni	0	0		3.388.564
Riserva legale	0	0		2.294.913
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		4.642.850
Varie altre riserve	0	-1		0
Totale altre riserve	0	-1		4.642.850
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-407.788	0		-1.019.444
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		1.305.519
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	4.728.820	4.728.820
Totale Patrimonio netto	-407.788	-1	4.728.820	26.815.789

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni
Capitale	11.474.567	0	0
Riserva da sopraprezzo delle azioni	3.388.564	0	0
Riserva legale	2.294.913	0	0
Altre riserve			
Riserva straordinaria	4.642.850	0	0
Varie altre riserve	-1	0	0
Totale altre riserve	4.642.849	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-2.088.874	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	-109.134	0	109.134
Utile (perdita) dell'esercizio	3.153.748	3.044.614	-109.134
Totale Patrimonio netto	22.756.633	3.044.614	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		11.474.567
Riserva da sopraprezzo delle azioni	0	0		3.388.564
Riserva legale	0	0		2.294.913
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		4.642.850
Varie altre riserve	0	2		1
Totale altre riserve	0	2		4.642.851
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-661.642	0		-1.427.232
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	2.611.039	2.611.039
Totale Patrimonio netto	-661.642	2	2.611.039	22.984.702

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1, numero 7-bis), del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura a perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	11.474.567	Capitale		0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	3.388.564	Capitale	A,B,C	3.388.564	0	0
Riserva legale	2.294.913	Utili	B	2.294.913	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	4.642.850	Utili	A,B,C	4.642.850	0	0
Totale altre riserve	4.642.850			4.642.850	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-1.019.444	Utili	Nessuna	0	0	0
Utili portati a nuovo	1.305.519		A,B,C	1.305.519	0	0
Totale	22.086.969			11.631.846	0	0
Quota non distribuibila				2.294.913		
Residua quota distribuibila				9.336.933		

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro.

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Le informazioni richieste dall'art. 2427-bis, comma 1, numero 1), lettera b-quater, del Codice Civile, relativamente alla specificazione dei movimenti delle riserve di copertura dei flussi finanziari attesi avvenuti nell'esercizio sono riepilogate nella tabella sottostante:

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	-1.427.232
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	536.563
Effetto fiscale differito	-128.775
Valore di fine esercizio	-1.019.444

Ammonta ad Euro 1.019.444. In applicazione del principio OIC 32, la riserva accoglie il *fair value* (al netto degli effetti fiscali) dell'*Interest Rate Swap* stipulato con Intesa Sanpaolo S.p.A. a copertura del rischio tassi sul finanziamento in essere con la stessa Intesa Sanpaolo S.p.A.. Le caratteristiche del derivato rispettano quando previsto dal principio OIC 32 in materia di relazioni di copertura semplici. Gli effetti fiscali sono stati determinati tenendo conto della sola IRES, in quanto si tratta di voce finanziaria non soggetta ad IRAP.

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto, qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Capitale sociale

Al 31 dicembre 2018 il capitale sociale ammonta ad Euro 11.474.567 e non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio. Al 31 dicembre 2018 risulta suddiviso in due quote del 75% e 25% di proprietà rispettivamente dei soci C.V.A. e Comune di Pré-Saint-Didier.

Riserva da sovrapprezzo quote

Al 31 dicembre 2018 ammonta ad Euro 3.388.564 (invariata rispetto al 31 dicembre 2017) e si riferisce: per Euro 3.431.821 a quanto conferito a tale titolo dal Socio C.V.A. in esecuzione del primo aumento di capitale sociale deliberato nelle Assemblee straordinarie tenutesi in data 09/06/2009 e posto in essere con il conferimento dell'impianto idroelettrico di Faubourg; per Euro 310.612 a quanto versato a tale titolo dall'ex Socio Comune di La Thuile in esecuzione del secondo aumento di capitale sociale deliberato nelle medesime Assemblee. Tale importo risulta poi utilizzato per complessivi Euro 353.869 a copertura delle perdite di esercizio, maturate negli esercizi dal 2005 al 2009, come da delibera dell'Assemblea dei Soci in data 30 aprile 2010.

Si evidenzia che, in osservazione dell'art. 2431 del Codice Civile, la riserva sovrapprezzo risulta essere distribuibile poiché la riserva legale ha raggiunto i limiti di cui all'art. 2430 del Codice Civile.

Riserva legale

Al 31 dicembre 2018 risulta un saldo pari ad Euro 2.294.913 e soddisfa i limiti imposti dall'art. 2430 del Codice Civile.

Altre riserve

Riserva straordinaria

Risulta pari ad Euro 4.642.850 senza registrare variazioni rispetto all'anno precedente.

Utile dell'esercizio

Al 31 dicembre 2018 si evidenzia un utile di Euro 4.728.820.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 1.453.113 (Euro 2.005.016 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.923.876	81.140	2.005.016
Variazioni nell'esercizio			
Altre variazioni	-551.903	0	-551.903
Totale variazioni	-551.903	0	-551.903
Valore di fine esercizio	1.371.973	81.140	1.453.113

Strumenti derivati passivi

Il valore degli strumenti derivati passivi al 31 dicembre 2018 è pari ad Euro 1.371.973 (rispetto ad Euro 1.923.876 del precedente esercizio). La voce accoglie il *fair value* negativo (depurato dell'effetto rischio credito) dell'*Interest Rate Swap* stipulato con Intesa Sanpaolo S.p.A. a copertura del rischio tassi sul finanziamento in essere con la stessa Intesa Sanpaolo S.p.A.. Le caratteristiche del derivato rispettano quanto previsto dal principio OIC 32 in materia di relazioni di copertura semplici. Tramite la sua stipula nel 2010 è stato possibile coprire il rischio sulla variazione del tasso Euribor 3 mesi (tasso di riferimento del finanziamento) fissandolo al 2,68%. Per effetto del contratto di IRS, gli oneri finanziari sul debito hanno un effetto complessivo pari all'applicazione di un tasso fisso del 3,07% annuo (pari al tasso di riferimento maggiorato dello spread di 39 pb previsto contrattualmente dal contratto di finanziamento).

Il fondo è stato iscritto con contropartita la riserva per le operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi precedentemente descritta e le imposte anticipate (per gli effetti fiscali differiti).

Altri fondi

Fondi rischi per controversie legali

Al 31 dicembre 2018 ammontano ad Euro 16.640 (invariati rispetto al 31 dicembre 2017). La voce accoglie il fondo costituito nel 2011 a fronte del rischio di dover riconoscere ad un ex consulente i compensi, da questo richiesti e contestati dalla Società, per le pratiche svolte negli anni 2009 e 2010 per la messa in funzione della centrale di Torrent. Considerato che la vertenza non risulta ancora chiusa, gli amministratori hanno ritenuto corretto lasciare il fondo iscritto a bilancio.

Altri fondi per rischi ed oneri

Al 31 dicembre 2018 la consistenza dei fondi per altri rischi ed oneri ammonta ad Euro 64.500.

Il fondo accantonato nel 2011 è relativo al rischio per la necessità di realizzare una trincea

drenante in corrispondenza della zona a monte della centrale di Faubourg. Considerando che il rischio è stato giudicato ancora esistente e probabile, il fondo è stato conservato e la sua consistenza è stata giudicata adeguata.

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 37.803.771 (Euro 44.376.208 nel precedente esercizio).

Per quanto riguarda il saldo del conto corrente di corrispondenza di tesoreria accentrata, nell'anno 2018 è stato riclassificato nei debiti con un saldo di Euro 3.341.000

La composizione delle singole voci è così rappresentata

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	17.094.768	-2.816.538	14.278.230
Debiti verso banche	24.955.698	-4.530.732	20.424.966
Debiti verso fornitori	72.035	3.872	75.907
Debiti verso controllanti	583.248	1.993.578	2.576.826
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	662	-34	628
Debiti tributari	2.954	95.858	98.812
Altri debiti	1.666.843	-1.318.441	348.402
Totale	44.376.208	-6.572.437	37.803.771

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6), del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	17.094.768	-2.816.538	14.278.230	5.818.211	8.460.019	3.782.539
Debiti verso banche	24.955.698	-4.530.732	20.424.966	4.546.252	15.878.714	0
Debiti verso fornitori	72.035	3.872	75.907	75.907	0	0
Debiti verso controllanti	583.248	1.993.578	2.576.826	2.576.826	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	662	-34	628	628	0	0
Debiti tributari	2.954	95.858	98.812	98.812	0	0
Altri debiti	1.666.843	-1.318.441	348.402	348.402	0	0
Totale debiti	44.376.208	-6.572.437	37.803.771	13.465.038	24.338.733	3.782.539

Debiti - Ripartizione per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6) del Codice Civile, si specifica che tutti i debiti iscritti nel passivo si riferiscono a creditori residenti nell'area geografica italiana.

Finanziamenti effettuati dai Soci

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i finanziamenti effettuati dai Soci della Società, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 19-bis), del Codice Civile.

I finanziamenti ricomprendono anche quelli effettuati dai soggetti che esercitano l'attività di direzione e coordinamento.

Scadenza (gg/mm/aaaa)	Quota in scadenza
01/01/2019	3.341.000
30/06/2019	1.221.742
31/12/2019	1.248.392
30/06/2020	1.275.736
31/12/2020	1.303.626
30/06/2021	330.218
31/12/2021	338.214
30/06/2022	346.404
31/12/2022	354.792
30/06/2023	363.384
31/12/2023	372.183
30/06/2024	381.196
31/12/2024	390.426
30/06/2025	399.880
31/12/2025	409.563
30/06/2026	419.481
31/12/2026	429.639
30/06/2027	440.042
31/12/2027	450.699
30/06/2028	461.613
Totale	14.278.230

Al 31 dicembre 2018 ammontano ad Euro 14.278.230 (mentre al 31 dicembre 2017 ammontavano ad Euro 17.094.768). La voce accoglie i saldi a debito per due finanziamenti erogati da C.V.A. oltre al saldo del conto corrente di corrispondenza di tesoreria accentrata.

Il primo, stipulato in data 26/07/2013, a tasso variabile ed avente un importo di Euro 10.000.000. Il finanziamento si estinguerà il 03/07/2028 (durata pari a 15 anni) e per il periodo di ammortamento VALDIGNE corrisponderà a C.V.A. rate semestrali posticipate fisse e costanti, comprensive della quota capitale e della quota interessi. Ciascun periodo di interessi ha scadenza pari a 6 mesi e gli interessi sono calcolati al tasso nominale pari al tasso di riferimento Euribor 6 mesi maggiorato di uno spread fisso di 450 pb (4,50%). Al termine dell'esercizio il debito residuo ammonta ad Euro 7.132.359.

Il secondo contratto di finanziamento è stato stipulato in data 02/07/2015 per un importo massimo di Euro 10.000.000 ed utilizzato, al termine del periodo di disponibilità (31/12/2015), per Euro 9.000.000. Il finanziamento ha durata fino al 31/12/2020 (pari a 5 anni) e per il periodo di ammortamento VALDIGNE corrisponderà a C.V.A. rate semestrali posticipate, comprensive della quota capitale e della quota interessi. Ciascun periodo di interessi ha scadenza pari a 6 mesi e gli interessi sono calcolati al tasso nominale fisso del 4%. Al termine dell'esercizio il debito residuo ammonta ad Euro 3.815.111.

Si specifica che, in osservanza di quanto consentito dal principio contabile OIC 19, i finanziamenti sono stati iscritti al loro costo ammortizzato.

Debiti verso banche

Al 31 dicembre 2018 ammontano ad Euro 20.424.966 (Euro 24.955.698 al 31 dicembre 2017) e si riferiscono al valore residuo del finanziamento ricevuto da Intesa Sanpaolo S.p.A. (già Banca B.I.I.S. S.p.A.) erogato per la copertura dei costi di realizzazione degli impianti idroelettrici di Faubourg e di Torrent (contratto firmato il 13 giugno 2008).

Il mutuo ha iniziato il suo periodo d'ammortamento, della durata di 11 anni, in data 13 giugno 2012, al termine del periodo "*revolving*" previsto contrattualmente. Il totale erogato, pari ad Euro 50.000.000, è in corso di rimborso con rate trimestrali (11 anni) con scadenza al 13 marzo, al 13 giugno, al 13 settembre ed al 13 dicembre di ogni anno.

A garanzia degli obblighi contrattuali, la Banca, in fase di erogazione del finanziamento, ha richiesto alla controllante C.V.A. il rilascio di una fidejussione a copertura del debito residuo come definito nel piano di ammortamento. Per il servizio di garanzia, C.V.A. ha applicato una commissione pari allo 0,25% dell'importo garantito, così come previsto dal contratto di tesoreria accentrata con essa stipulato.

A copertura dei rischi di variazione del tasso Euribor 3 mesi, al quale è correlato il costo del debito durante il periodo *amortizing*, è stato stipulato con Intesa Sanpaolo S.p.A. un contratto di IRS (*interest rate swap*) già precedentemente descritto.

Si specifica che, in osservanza di quanto consentito dal principio contabile OIC 19, il finanziamento è stato iscritto al suo costo ammortizzato.

Il debito nominale residuo ammonta ad Euro 20.454.545.

Debiti verso fornitori

Al 31 dicembre 2018 l'esposizione debitoria verso i fornitori ammonta ad Euro 75.907 (Euro 72.035 al 31 dicembre 2017).

Non figurano debiti verso fornitori espressi in valute diverse dall'Euro.

Debiti verso controllanti

Al 31 dicembre 2018 ammontano ad Euro 2.576.826 (ammontavano ad Euro 583.248 al 31 dicembre 2017).

Con riferimento ai debiti di natura commerciale, questi si riferiscono ad Euro 786.397 per

fatture da ricevere dalla Controllante e le voci principali sono:

- Euro 58.239 per le prestazioni di garanzia ricevute nel corso dell'esercizio;
- Euro 48.356 per il premio della Polizza assicurativa "All Risks" a copertura dei danni diretti e indiretti degli impianti di Faubourg e Torrent per l'anno 2018 e riaddebitati dalla Controllante in quanto contraente della polizza;
- Euro 375.258 per servizi acquistati in *outsourcing*;
- Euro 304.512 relativi ai servizi di supporto alla gestione degli impianti.

Risultano poi iscritti debiti di Euro 799.433 pari al debito IRES ceduto alla Controllante nell'ambito della convenzione di Consolidato Fiscale.

I debiti di natura finanziaria, pari ad Euro 990.996, si riferiscono principalmente al debito per la distribuzione di dividendi deliberata dall'Assemblea, ma non ancora avvenuta.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti è pari ad Euro 628 (Euro 662 al 31 dicembre 2018). Si riferiscono ai debiti verso la consociata C.V.A. TRADING per la fornitura di energia elettrica.

Debiti tributari

Alla data di chiusura del bilancio sono stati rilevati debiti tributari per Euro 98.812 (Euro 2.954 al termine del precedente esercizio) e si riferiscono a debiti per imposta IRAP.

Altri debiti

Si riferiscono principalmente per Euro 326.380 ai debiti verso il Comune di Pré-Saint-Didier per il dividendo distribuito sulla base delle delibere dell'Assemblea dei Soci dell'8 marzo 2018, ma non ancora erogato.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

L'attività di produzione della Società ha generato nel 2018 un valore pari ad Euro 13.176.636 (Euro 10.097.048 al 31 dicembre 2017).

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI - RIPARTIZIONE PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, numero 10), del Codice Civile, viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Cessione di energia	4.769.339
Certificati d'origine	101.023
Totale	4.870.362

I ricavi per la cessione di energia relativi all'esercizio 2018 ammontano ad Euro 4.769.339. Tale voce accoglie il corrispettivo ricevuto per l'energia elettrica ceduta a C.V.A. TRADING pari a 83.944 MWh (64.831 MWh nel 2017), prodotti dalla centrale di Faubourg per 26.336 MWh ed Euro 1.456.604 e dalla centrale di Torrent per 57.608 MWh ed Euro 3.312.735.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono tutti riconducibili al territorio nazionale.

COMMENTO ALLE ALTRE VOCI DEL VALORE DELLA PRODUZIONE

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi Euro 8.306.274 (Euro 6.958.997 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	6.958.996	1.347.278	8.306.274
Altri			
Altri ricavi e proventi	1	-1	0
Totale altri	1	-1	0
Totale altri ricavi e proventi	6.958.997	1.347.277	8.306.274

Il valore della produzione comprende, oltre ai ricavi delle vendite e delle prestazioni, i contributi in conto esercizio che sono costituiti dagli incentivi GRIN riconosciuti da GSE S.p.A., come

previsto dal Decreto Ministeriale 6 luglio 2012.

Il valore degli incentivi maturati sulla produzione di energia del 2018 ammonta ad Euro 8.306.274 (Euro 6.958.996 nell'esercizio 2017). L'incentivo è stato riconosciuto su una produzione di 83.944 MWh (erano 64.831 MWh nell'esercizio 2017) e valorizzato ad Euro 98,95/MWh, valore dichiarato dal GSE S.p.A. (il valore del 2017 era pari ad Euro 107,34/MWh).

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano complessivamente ad Euro 5.293.048 (al 31 dicembre 2017 erano pari ad Euro 4.951.987).

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

Ammontano ad Euro 19.693 (Euro 9.235 nell'esercizio 2017) e si riferiscono per Euro 5.424 al costo della fornitura di materiali vari per le centrali, per Euro 11.658 all'acquisto dell'energia necessaria al funzionamento delle centrali e somministrata dalla società consociata C.V.A. TRADING, a 330,42 a sopravvenienze passive legate al consumo di energia elettrica e per Euro 2.280 per l'acquisto di gasolio.

SPESE PER SERVIZI

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 920.029 (Euro 614.929 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	0	22	22
Lavorazioni esterne	6.786	1.664	8.450
Acqua	600	358	958
Spese di manutenzione e riparazione	3.789	6.763	10.552
Servizi e consulenze tecniche	2.930	5.831	8.761
Compensi agli amministratori	9.788	-3.167	6.621
Compensi a sindaci e revisori	35.644	516	36.160
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	1.809	843	2.652
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	71.581	-11.345	60.236
Altri	482.002	303.615	785.617
Totale	614.929	305.100	920.029

Le spese per "lavorazioni esterne" accolgono i costi per la verifica degli alternatori delle centrali.

Le spese per "compensi a sindaci e revisori" si riferiscono per Euro 21.175 ai compensi del

Collegio Sindacale e per Euro 14.138 a quelli riconosciuti alla società di revisione EY S.p.A..

Le spese per "Servizi finanziari da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria" accolgono, oltre a spese e commissioni bancarie, le commissioni di Euro 58.239 riconosciute alla Controllante per le garanzie da questa prestate (erano Euro 69.602 nel 2017).

Le spese per "Altri servizi" comprendono, invece, oltre ai costi per servizi di natura diversa, le spese per i servizi resi da C.V.A..

In particolare Euro 375.258 si riferiscono ai servizi affidati in *outsourcing* alla Controllante. Le attività a queste esternalizzate, tenuto conto che la Società non dispone di personale proprio, prevedono la fornitura di servizi di acquisti e appalti, qualità, sicurezza e ambiente ,legali, di gestione degli adempimenti e delle procedure connesse agli incentivi e alle garanzie di origine, di gestione del patrimonio immobilizzato, di gestione delle telecomunicazioni, di amministrazione e finanza, di controllo di gestione, di gestione dei sistemi informativi, di fornitura pacchetti software e gestione delle licenze, di auditing e vigilanza. Il costo di tali servizi nel precedente esercizio era pari ad Euro 290.659.

Anche la gestione degli impianti è stata affidata alla Controllante a fronte di un corrispettivo di Euro 304.512 e prevede la prestazione dei seguenti servizi:

- Servizi di manutenzione preventiva;
- Servizi manutenzione ordinaria;
- Servizi di intervento da parte di personale tecnico in caso di guasto 24h su 24h e 7gg. su 7gg.;
- Servizi di manutenzione straordinaria;
- Servizi di supporto alla gestione utili all'esercizio in sicurezza degli impianti e alla programmazione della produzione degli impianti;
- Servizi di sopralluogo periodico sugli impianti per il controllo del loro stato;
- Servizi di pianificazione delle indisponibilità sui sistemi informatici di Terna S.p.A.;
- Servizi di gestione dell'anagrafica sui sistemi GAUDI' di Terna S.p.A.;
- Servizi di gestione dei rapporti con l'Agenzia delle Dogane;
- Servizi di supervisione remota dell'impianto da posto di teleconduzione per l'esecuzione degli ordini di dispacciamento in tempo reale;
- Servizi di telelettura dei contatori dell'energia elettrica prodotta con la predisposizione della relativa reportistica.

Il costo di tali servizi nel precedente esercizio era pari ad Euro 117.983.

Sempre in tale voce sono stati esposti anche i costi per la copertura assicurativa All risks riaddebitata dalla Controllante rispettivamente per Euro 16.925 sull'impianto di Faubourg e per Euro 31.431 sull'impianto di Torrent. Tale copertura è stata sottoscritta da C.V.A. e consente, quindi, a VALDIGNE di accedere a tariffe particolarmente vantaggiose.

Si segnalano ancora per rilevanza nella voce "altri servizi" i costi addebitati dal GSE S.p.A. per la gestione degli incentivi pari ad Euro 44.792 rispetto ai costi di Euro 32.416 del precedente esercizio.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Gli ammortamenti e le svalutazioni ammontano complessivamente ad Euro 3.481.383 (Euro 3.463.287 al termine del passato esercizio).

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Ammontano ad Euro 223.650 (Euro 209.051 nel 2017) e si riferiscono alla quota posta a carico dell'esercizio dei seguenti oneri ad utilità pluriennale:

- costo delle subconcessioni idroelettriche per gli impianti di Torrent e di Faubourg Euro 860;
- avviamento acquisito con il ramo aziendale conferito dalla Controllante Euro 183.093.

La quota rimanente di Euro 39.697 è relativa all'ammortamento delle spese per la costituzione di diritti di servitù utili alla gestione della centrale di Faubourg, Faubourg – Arpettes e della linea Alta Tensione Faubourg/Pré-Saint-Didier.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Ammontano a complessivi Euro 3.257.733 (Euro 3.254.236 nel 2017) e risultano così composti:

- ammortamenti dei beni gratuitamente devolvibili (opere idrauliche fisse e condotte forzate) per Euro 2.110.881;
- ammortamenti degli impianti e dei macchinari di centrale per Euro 755.771;
- ammortamenti dei fabbricati strumentali per Euro 227.147;
- ammortamenti della linea di trasporto tra Faubourg e Pré Saint Didier per Euro 151.507;
- ammortamento delle attrezzature industriali per Euro 10.172;
- ammortamento di mobili e arredi per Euro 129;
- ammortamento di impianti di teletrasmissione per Euro 2.127.

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

Al 31 dicembre 2018 si rileva una variazione delle rimanenze per Euro -336 relativa all'utilizzo per omaggi dei libri e volumi inerenti alle centrali di Torrent e Faubourg presenti a magazzino e al consumo del gasolio presente nella cisterna della centrale di Torrent.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per

complessivi Euro 872.279 (Euro 863.897 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	165	143	308
ICI/IMU	45.740	0	45.740
Sopravvenienze e insussistenze passive	100	24	124
Altri oneri di gestione	817.892	8.215	826.107
Totale	863.897	8.382	872.279

L'imposta IMU ammonta ad Euro 45.740.

Le sopravvenienze passive sono pari ad Euro 124 e sono riferite a sopravvenienze ordinarie.

Gli altri oneri di gestione sono principalmente composti dai canoni di derivazione delle acque ad uso idroelettrico pari ad Euro 805.463 (Euro 795.911 nell'esercizio 2017) e sono così articolati:

- canoni demaniali pari ad Euro 369.469 (Euro 134.653 per l'impianto di Faubourg ed Euro 234.816 per quello di Torrent);
- sovracani di competenza dei comuni rivieraschi pari a totali Euro 87.222 (Euro 31.788 per l'impianto di Faubourg ed Euro 55.434 per quello di Torrent);
- sovracani di competenza del Consorzio dei Comuni della Valle d'Aosta – Bacino Imbrifero Montano della Dora Baltea pari a totali Euro 348.772 (Euro 126.895 per l'impianto di Faubourg ed Euro 220.412 per quello di Torrent).

Risultano poi iscritti in tale voce i canoni riconosciuti all'ANAS, pari ad Euro 10.146, e dovuti per le concessioni di passaggio della linea elettrica e dell'acquedotto su strade di sua competenza nonché al Contributo al Funzionamento dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente 2018 pari ad Euro 3.332. Inoltre, sono presenti quote associative per l'anno 2018 per Euro 4.628 e diritti di segreteria per Euro 1.342.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

PROVENTI FINANZIARI

I proventi finanziari ammontano ad Euro 8 e si riferiscono agli interessi attivi riconosciuti dalla Controllante sulle giacenze depositate sul conto corrente intersocietario.

ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari ammontano al 31 dicembre 2018 ad Euro 1.301.417 (Euro 1.548.572 nel precedente esercizio) e si riferiscono principalmente agli oneri sui finanziamenti in essere:

- per Euro 537.291 riferite ai finanziamenti erogati dalla Controllante e pari agli interessi nominali del periodo rettificati in applicazione del principio del costo ammortizzato;
- per Euro 724.341, espressi come somma degli interessi nominali rettificati in applicazione del principio del costo ammortizzato e dai differenziali pagati sull'operazione di Interest Rate Swap precedentemente descritta. La variazione registrata rispetto al precedente esercizio è da imputare alla normale dinamica di rimborso che vede calare il capitale residuo da rimborsare.

Si segnala che negli interessi riconosciuti alla Controllante sono anche iscritti gli interessi riconosciuti per gli anticipi di liquidità concessi sul conto corrente intersocietario per Euro 39.786.

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, numero 12), del Codice Civile, viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	577.076
Altri	724.341
Totale	1.301.417

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	1.546.418	-1.598	0	-27.787	
IRAP	280.706	0	0	-46	
Totale	1.827.124	-1.598	0	-27.833	0

COMPOSIZIONE E MOVIMENTI INTERVENUTI NELLE PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE E NELLE ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'IRES e l'IRAP, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate della voce "Crediti per imposte anticipate".

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	1.589.195	206.679
Totale differenze temporanee imponibili	0	0
Differenze temporanee nette	-1.589.195	-206.679
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-779.652	-8.106
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	156.562	46
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-623.090	-8.060

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Compensi spettanti agli amministratori non pagati	8.500	-8.500	0	0	0	0	0
Altre svalutazioni ed accantonamenti indeducibili	81.140	-81.140	0	24,00	19.474	3,90	3.164
Altre variazioni Ires	182.413	-15.731	166.682	24,00	40.004	0	0
Altre variazioni IRAP	126.700	-1.161	125.539	0	0	3,90	4.896
Derivati finanziari IRS	1.877.936	-536.563	1.341.373	24,00	321.930	0	0
Imposta sostitutiva su affrancamento avviamento	2.197.113	-183.093	2.014.020	12,00	241.682	0	0

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA ORDINARIA ED ALIQUOTA EFFETTIVA

Il seguente prospetto, redatto sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, permette di riconciliare l'aliquota ordinaria IRES con l'aliquota effettiva.

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Aliquota d'imposta nominale	24,00	24,00
Effetto delle differenze permanenti	0,083	0,152

Redditi esenti	0	0
Dividendi	0	0
Costi indeducibili	0	0
Altre differenze permanenti negative (positive)	22.798	22.789
Aliquota effettiva	24,083	24,152

RICONCILIAZIONE TRA L'ONERE FISCALE DI BILANCIO E L'ONERE TEORICO

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'IRES e per l'IRAP:

Descrizione	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	6.582.179	
Credit d'imposta su fondi comuni d'investimento	0	
Risultato prima delle imposte	6.582.179	
Valore della produzione al netto delle deduzioni		7.883.588
Onere fiscale teorico (aliquota base)	1.579.723	307.460
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	0	0
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	(24.231)	(1.161)
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti	0	0
Differenze permanenti che non si riverteranno negli esercizi successivi	22.798	114.906
Imponibile fiscale	6.580.746	7.997.333
Utilizzo perdite fiscali pregresse	0	
Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse	6.580.746	
Valore della produzione estera		0
Imponibile fiscale al netto valore produzione estera		7.997.333
Imposte correnti (aliquota base)	1.579.379	311.896
Abbattimenti per agevolazioni fiscali	32.962	31.190
Imposte correnti effettive	1.546.417	280.706

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 15), del Codice Civile, si evidenzia che la Società non ha personale proprio.

COMPENSI AGLI ORGANI SOCIALI

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 16), del Codice Civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	6.621	22.022

COMPENSI AL REVISORE LEGALE OVVERO ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 16-bis), del Codice Civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.516
Altri servizi di verifica svolti	8.622
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	14.138

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, numero 9), del Codice Civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

	Importo
Passività potenziali	1.101.631

PASSIVITÀ POTENZIALI

Le passività potenziali ammontano ad Euro 1.101.631 e sono così dettagliate:

- Euro 919.380 pari all'importo garantito dalla Controllante all'Amministrazione Finanziaria tramite assunzioni di obbligazione per i crediti IVA 2015-2016-2017 compensati in ragione dell'adesione al regime dell'IVA di gruppo;

- Euro 182.251 pari all'importo delle fidejussioni assicurative rilasciate a favore della Regione Autonoma Valle d'Aosta a garanzia degli obblighi di reinserimento ambientale delle opere posizionate in alveo della Dora di La Thuile, nella Dora di Verney e nel Torrente Orgères.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-*bis*), del Codice Civile. Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate e con società del gruppo sono state negoziate al fine di garantire la coerenza del risultato per le società del gruppo stesso ai parametri di economicità ed efficienza. Per ulteriore informativa, di seguito un riepilogo dei principali rapporti.

RAPPORTI CON LA CONTROLLANTE

La Società ha affidato in *outsourcing* alla Controllante i servizi contabili e fiscali (contabilità, consulenza fiscale, gestione della cassa, gestione UTF, unbundling contabile per ARERA ed altri servizi amministrativi di varia natura), i servizi di gestione finanziaria e di tesoreria, i servizi tecnici (servizi in materia di ambiente e sicurezza sul lavoro e servizi connessi agli immobili), i servizi di auditing e vigilanza ex D. lgs. 231/2001, i servizi di budgeting e di controllo di gestione, i servizi di gestione del patrimonio immobilizzato, i servizi legali, i servizi di Communication ed Information Technology, i servizi di gestione del personale e delle risorse umane, i servizi di gestione degli acquisti e degli appalti, i servizi di staff. I corrispettivi per tali servizi sono stati pari ad Euro 375.258.

La Società ha affidato in *outsourcing* alla Controllante anche i servizi di gestione dei propri impianti idroelettrici. In particolare ha acquistato dalla Controllante: servizi di manutenzione preventiva, servizi di manutenzione ordinaria, servizi di intervento da parte di personale tecnico in caso di guasto 24h su 24 7gg. su 7gg., servizi di manutenzione straordinaria, servizi di supporto alla gestione utili all'esercizio in sicurezza degli impianti e alla programmazione della produzione degli impianti, servizi di sopralluogo periodico sugli impianti per il controllo del loro stato, servizi di pianificazione delle indisponibilità sui sistemi informatici di Terna, servizi di gestione dell'anagrafica sui sistemi "Gaudi" di Terna, servizi di gestione dei rapporti con l'Agenzia delle Dogane, servizi di supervisione remota dell'impianto da posto di teleconduzione per l'esecuzione degli ordini di dispacciamento in tempo reale, servizi di telelettura dei contatori dell'energia elettrica prodotta con la predisposizione della relativa reportistica. Il compenso totale per questo insieme di servizi è stato pari ad Euro 304.512.

I compensi dei Consiglieri di Amministrazione rag. Biagini, dott.ssa Christillin (tutti dipendenti di C.V.A.) per totali Euro 6.621, sono stati riconosciuti alla Controllante.

La Controllante ha rilasciato garanzie e fidejussioni a favore della Società, come meglio descritto nel commento ai conti d'ordine. Per tale servizio le sono state riconosciute commissioni per Euro 58.239.

La Società ha sottoscritto con la Controllante un contratto di conto corrente ed una convenzione di tesoreria accentrata per gestire al meglio le disponibilità e gli

approvvigionamenti di risorse liquide. Al termine dell'esercizio, il conto corrente intersocietario presenta un saldo a debito di Euro 3.341.000. Nel corso dell'anno sono maturati interessi passivi sugli utilizzi di liquidità per Euro 39.786.

La Controllante ha riaddebitato il premio per la polizza "All Risks" che copre gli impianti di Faubourg e Torrent per un valore di Euro 48.356.

La Società ha ottenuto dalla Controllante due finanziamenti a lungo termine. Il primo, avente un importo iniziale di Euro 10.000.000 ed erogato in data 26 luglio 2013, ha un valore nominale residuo al 31 dicembre 2018 di Euro 7.132.359.

Il secondo, erogato nel corso del 2015 per un importo di Euro 9.000.000, ha un valore nominale residuo al 31 dicembre 2018 di Euro 3.815.111.

Su tali finanziamenti sono maturati interessi per Euro 526.605.

Maggiori informazioni su tali finanziamenti e sui costi ad essi correlati sono disponibili nella presente nota.

La Società, con riferimento all'imposta IRES, ha optato per il regime di tassazione di cui all'art. 117 del TUIR D.P.R. 917/86 del "Consolidato fiscale nazionale" e ha siglato con la Controllante una convenzione volta a regolare i rapporti che ne emergono. In particolare, la convenzione prevede la determinazione di un reddito imponibile ai fini IRES unitario in capo della consolidante C.V.A., risultante dalla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle società aderenti alla convenzione. A fronte della cessione alla Controllante di perdite fiscali, eccedenze di Reddito Operativo Lordo o quote di interessi indeducibili, viene riconosciuto alla Società un compenso che tiene conto delle sue concrete possibilità di sfruttare per intero il vantaggio fiscale che ne deriva. Se la Società dimostra, in base ai piani previsionali, l'impossibilità di sfruttare nei seguenti tre anni i vantaggi fiscali derivanti da tali poste, il compenso sarà determinato in misura pari al 50% dell'aliquota IRES ordinaria applicata all'ammontare della posta trasferita. Diversamente, viene riconosciuto un compenso calcolato in base al 100% dell'aliquota IRES ordinaria.

Al 31 dicembre 2018 il debito verso la Controllante per consolidato fiscale ammonta ad Euro 799.433

RAPPORTI CON C.V.A. TRADING (SOTTOPOSTA AL CONTROLLO DELLA CONTROLLANTE)

La Società ha ceduto l'energia prodotta dai propri impianti a C.V.A. TRADING per un totale di Euro 4.769.339, acquistato da questa l'energia per il funzionamento degli stessi impianti per Euro 11.658 e ceduto Garanzie d'Origine per Euro 101.022.

Parte correlata	Natura del rapporto	Debiti commerciali	Debiti finanziari
C.V.A. S.p.A. a s.u.	Controllante	786.397	16.068.659
C.V.A. Trading S.r.l. a s.u.	Consociata	628	0
Valeco S.p.a.	Gruppo Regione VDA	430	0

Ricavi vendite e prestazioni	Costi materie prime, merci, ecc.	Costi per servizi	Proventi / (Oneri) finanziari
0	0	793.093	577.076
4.870.361	11.658	0	0
0	0	430	0

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter), del Codice Civile, si segnala l'assenza di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-quater), del Codice Civile, si segnala che non sono avvenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

NOME E SEDE LEGALE DELLE IMPRESE CHE REDIGONO IL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'INSIEME PIÙ GRANDE/PIÙ PICCOLO DI IMPRESE DI CUI SI FA PARTE

Il seguente prospetto riporta le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1, numero 22-quinquies) e 22-sexies), del Codice Civile:

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	C.V.A. S.p.A. a. s.u.	C.V.A. S.p.A. a. s.u
Città (se in Italia) o stato estero	Chatillon	Chatillon
Codice fiscale (per imprese italiane)	01013130073	01013130073
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Camera di Commercio di Aosta	Camera di Commercio di Aosta

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Per il derivato *Interest Rate Swap* stipulato con Intesa Sanpaolo S.p.A., vengono di seguito riportate le informazioni, ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, numero 1), del Codice Civile.

La Società, in data 03/09/2010, ha stipulato con la Intesa Sanpaolo S.p.A. (già Banca B.I.I.S. S.p.A.), Istituto che ha erogato il finanziamento di 50 milioni di Euro finalizzato alla realizzazione degli impianti di Faubourg e di Torrent, un contratto di IRS (*Interest Rate Swap*) attraverso il quale ha fissato al 2,68% il tasso di riferimento sul quale vengono calcolati gli interessi sul mutuo e per tutta la sua durata del mutuo (fino al 13/06/2023). Per effetto del contratto di IRS sottoscritto, gli interessi sul debito della Società verranno calcolati al tasso fisso del 3,07% annuo (pari al tasso di riferimento maggiorato dello spread di 39 pb). La

sottoscrizione di tale contratto prevede che la Società paghi trimestralmente (il giorno 13 dei mesi di marzo, giugno, settembre e dicembre), con decorrenza dal 13/09/2012 e termine il 13/06/2023, su un valore nozionale corrispondente con il piano di ammortamento del debito, il sopracitato tasso del 2,68% calcolato act/360 per ricevere, alle stesse date, il tasso Euribor 3 mesi determinato 2 giorni lavorativi antecedenti la data di inizio del trimestre (il tasso a cui è commisurato il costo del debito).

Ai sensi dell'art 2427-bis del Codice Civile, si segnala che il *fair value* dell'operazione di IRS, pari al suo *mark-to-market*, è negativo per Euro 1.371.973 e che il contratto è stato sottoscritto esclusivamente a copertura del rischio di avverse variazioni del corso del tasso di interesse Euribor 3 mesi a cui è commisurato il costo del debito in essere verso la stessa Intesa Sanpaolo S.p.A.

INFORMAZIONI SULLE SOCIETÀ O ENTI CHE ESERCITANO ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO - ART. 2497-BIS DEL CODICE CIVILE

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società C.V.A. S.p.A. a s.u..

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4, del Codice Civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento e che adotta i principi contabili IAS/IFRS:

STATO PATRIMONIALE	2017	2016
ATTIVITÀ NON CORRENTI		
Attività materiali	432.732.987	447.141.505
Attività immateriali	7.359.327	7.883.461
Avviamento	187.937.409	187.937.409
Partecipazioni	112.506.322	106.276.760
Attività per imposte anticipate	10.908.613	12.394.808
Attività finanziarie non correnti	113.922.499	107.407.046
Altre attività non correnti	1.762.943	1.291.679
ATTIVITÀ CORRENTI		
Rimanenze	736.440	634.896
Crediti commerciali	130.625.434	135.547.975
Crediti per imposte sul reddito	13.257.720	25.364.663
Altri crediti tributari	6.789.333	6.952.434
Derivati	212.527	79.312
Altre attività finanziarie correnti	109.594.663	91.322.989
Altre attività correnti	17.034.714	23.334.996
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	259.385.392	187.013.747
TOTALE ATTIVITÀ	1.404.766.323	1.340.583.680
PATRIMONIO NETTO		
Capitale sociale	395.000.000	395.000.000
Riserve	306.353.861	396.842.212
Utile (perdite) dell'esercizio	35.028.851	34.849.883
Risultato netto dell'esercizio	34.058.739	45.031.327
PASSIVITÀ NON CORRENTI		
Benefici a dipendenti	7.799.310	8.992.550

Fondo per rischi e oneri	9.174.789	8.706.641
Passività per imposte differite	29.594.003	23.637.157
Passività finanziarie non correnti	368.243.935	197.174.031
Altre passività non correnti	953.600	1.013.200
PASSIVITA CORRENTI		
Debiti commerciali	125.098.375	130.319.631
Debiti per imposte sul reddito	7.023.419	1.256.360
Altri debiti tributari	1.003.420	3.813.088
Derivati	423.260	3.806.131
Altre passività finanziarie correnti	75.983.308	81.312.002
Altre passività correnti	9.027.453	8.829.467
TOTALE PASSIVITA E PATRIMONIO NETTO	1.404.766.323	1.340.583.680

	2017	2016
RICAVI	161.609.502	166.572.918
COSTI OPERATIVI	73.848.987	73.082.039
AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI	31.869.471	32.015.526
GESTIONE FINANZIARIA	-4.939.241	3.127.503
IMPOSTE SUL REDDITO	-16.893.063	-19.571.529
RISULTATO NETTO	34.058.739	45.031.327

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

Con riferimento all'art. 1, comma 125, della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici) ricevute dalle pubbliche amministrazioni.

Soggetto erogante	Importo	Causale
G.S.E. S.p.A.	7.263.984	Incentivo GRIN

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-*septies*, del Codice Civile, si propone di rimettere all'Assemblea dei Soci la decisione circa la destinazione dell'utile.

8 febbraio 2019

Il Presidente

per il Consiglio di Amministrazione

[Firma]
 [Area grigia]

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

VALDIGNE ENERGIE S.R.L.

Reg. Imp. di Aosta: 01077040077
Rea. 65713

VALDIGNE ENERGIE S.R.L.

Società soggetta a direzione e coordinamento di C.V.A. S.P.A.

Sede in Piazza Vittorio Emanuele II, 14 – Pré-Saint-Didier (AO) Capitale sociale Euro 11.474.567,00

Relazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2949 secondo comma del Codice Civile

Ai Soci della VALDIGNE ENERGIE S.r.l.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale ha in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2018) e quello precedente (2017). E' inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2018 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

VALDIGNE ENERGIE S.R.L.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Risultati dell'esercizio sociale

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 4.728.820 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	66.072.673
Fondi per rischi ed oneri	Euro	1.453.113
Passività	Euro	37.803.771
- Patrimonio netto (escluso risultato dell'esercizio)	Euro	22.086.969
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	4.728.820

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	13.176.636
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	-5.293.048
Differenza	Euro	7.883.588
Proventi e oneri finanziari	Euro	-1.301.409
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Risultato prima delle imposte	Euro	6.582.179
Imposte sul reddito	Euro	-1.853.359
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	4.728.820

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su

VALDIGNE ENERGIE S.R.L.

crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale e societaria non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c. sono state fornite dall'amministratore delegato in occasione delle riunioni programmate e anche tramite i contatti con i membri del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

VALDIGNE ENERGIE S.R.L.

- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono risultati conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- il progetto di bilancio ha recepito le regole di redazione dello stesso introdotte dal D.Lgs 139/2015;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

VALDIGNE ENERGIE S.R.L.

- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale dà atto dell'esistenza della voce "avviamento" che risulta ammortizzato con un criterio sistematico per un periodo di 20 anni, tenuto conto della vita utile dello stesso;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati;
- il sistema dei "conti d'ordine e garanzie rilasciate" risulta esaurientemente illustrato;
- abbiamo acquisito informazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 4.728.820.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli amministratori.

Pré-Saint-Dider, 26 febbraio 2019

Il Collegio Sindacale

Firmato Presidente Collegio Sindacale
Firmato Sindaco effettivo
Firmato Sindaco effettivo

CORRADO GIRARDI
FEDERICA PAESANI
UMBERTO AGLIETTA



Firmato in originale

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE



Valdigne Energie S.r.l.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**



EY S.p.A.
Via Meucci, 5
10121 Torino

Tel. +39 011 5161611
Fax. +39 011 5612554
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell' art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai Soci della Valdigne Energie S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Valdigne Energie S.r.l. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione*. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Po, 32 - 00198 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000.000 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 250904
P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicata sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Controlli progressivi n. 2 delibera n. 10831 del 10/7/1997
A member firm of Ernst & Young Global Limited



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.



Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Torino, 26 febbraio 2019

EY S.p.A.

Luigi Conti
(Socio)

